COPIA

COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

Città Metropolitana di Messina

AREA URBANISTICA E INFRASTRUTTURE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n. 173 del 12/10/2026 **R.G. n. 801 del 22/10/2026**

Oggetto: Progetto Esecutivo per l'"Intervento di Restauro conservativo e riqualificazione della cappella della Madonna del Tindari sita in Via s. Francesco nel comune di Sant'Angelo di Brolo". Provvedimento di nomina del Responsabile Unico del progetto (R.U.P.), progettista, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, interno all'UTC.-

Il Responsabile del Procedimento SCAFFIDI TINDARO PINO sottopone al Dirigente la seguente proposta di determinazione, attestando di non trovarsi in situazioni, nemmeno potenziali, di conflitto di interessi neì in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo *di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento interno.*
Attesta, altresì, che l'attività istruttoria compiuta in relazione al presente procedimento eÌ completa *nonché conforme a legge, statuto e regolamento.*

PREMESSO :
Che l'Amministrazione Comunale di Sant'Angelo di Brolo ha conferito all'Ufficio Tecnico Comunale l'incarico per la redazione della documentazione necessaria al fine della stesura del progetto Esecutivo ai sensi dell'art. 41 c.8 del D. Lgs. 36/2023 per l'*"Intervento di Restauro conservativo e riqualificazione della cappella della Madonna del Tindari sita in via s. Francesco nel comune di Sant'Angelo di Brolo"*;
Che l'area in esame su cui dovrà essere sviluppato l'intervento progettuale si colloca all'interno del perimetro del centro abitato in zona A, nelle strette vicinanze di S. Francesco d'Assisi;
Che è intenzione di codesta amministrazione di realizzare il progetto in epigrafe con lo scopo di soddisfare i seguenti obbiettivi:
Sicurezza e accessibilità: garantire un accesso stabile e sicuro alla cappella attraverso la posa di nuovi scalini resistenti e con finitura superficiale antiscivolo;
Allontanamento delle acque piovane: proteggere le fondazioni e la base della struttura creando le giuste pendenze sulla nuova pavimentazione per il convogliamento delle acque;
Reversibilità dell'opera: assicurare che la posa a secco della nuova pavimentazione in pietra possa essere rimossa o modificata in futuro senza danneggiare il sottosuolo o il monumento;
Valorizzazione del contesto sacro: restituire decoro estetico e dignità architettonica a un luogo di culto e devozione fortemente radicato nel territorio.

VISTO l'Art. 15 - *in rubrica - Responsabile unico del progetto (RUP), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, il quale, dispone:*

1. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.

3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.

4. Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.

5. Il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato I.2, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.2 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

6. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo.

7. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, in coerenza con il programma degli acquisti di beni e servizi e del programma dei lavori pubblici di cui all'articolo 37, adottano un piano di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisiti di lavori, servizi e forniture.

8. Negli appalti pubblici di lavori aggiudicati con la formula del contraente generale e nelle altre formule di partenariato pubblico-privato, è vietata l'attribuzione dei compiti di RUP, responsabile dei lavori, direttore dei lavori o collaudatore allo stesso contraente generale, al soggetto aggiudicatario dei contratti di partenariato pubblico-privato e ai soggetti a essi collegati.

9. Le centrali di committenza e le aggregazioni di stazioni appaltanti designano un RUP per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente.

VISTO l'Allegato I.2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, rubricato "Attività del RUP", nel quale vengono elencati i requisiti e le competenze del RUP necessarie ai fini della nomina;

ATTESO che si rende necessario procedere alla nomina del R.U.P., progettista, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;

CONSIDERATO che nulla osta, a conferire l'incarico di R.U.P., Progettista e direttore dei lavori in oggetto indicati, all' Esperto Tecnico Arch. Francesco Alessandro**,** in forza all'Area Urbanistica e Infrastrutture del Comune di Sant'Angelo di Brolo, in quanto lo stesso è in possesso di adeguata capacità, esperienza e conoscenza tecnica - amministrativa ed organizzativa in materia di lavori pubblici;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;
ACCERTATO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147bis, comma1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, con la firma del presente atto;
VERIFICATO che a proprio carico non sussistono situazioni di conflitto di interessi con i destinatari del Provvedimento, ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge regionale n°7/2019 del 21/05/2019, attestando la regolarità del procedimento e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa e della normativa anticorruzione e di non trovarsi inoltre in conflitto di interessi in relazione all'oggetto dell'atto;
CONSIDERATO che si rende necessario avviare le procedure per la redazione, approvazione ed esecuzione dell'intervento suindicato;
VISTO il vigente Regolamento degli uffici e dei servizi;
VISTO il Decreto Sindacale n. 27 del 24/09/2026, relativo all'attribuzione della posizione organizzativa afferente all'Area Urbanistica e Infrastrutture;
VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "*Codice dei Contratti Pubblici*" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;
VISTA la L.R. 12 ottobre 2023, n. 12, recante "Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 44 del 20/10/2023 – S.O.;
VISTO l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;
VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
VISTA la legge n. 142/1990, così come recepita nella Regione Sicilia dalla L.R. 11/12/1991, n. 48 e s,m.i.;
VISTO lo Statuto comunale;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente riportate

Di confermare, l'Arch. Francesco Alessandro, Esperto Tecnico di questo Ente, Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.) per la gestione delle competenze di cui all'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 - allegato I.2, per l'intervento in oggetto;
Di confermare progettista, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, l'Arch. Francesco Alessandro, Esperto Tecnico di questo Ente;
Di dare atto che gli eventuali oneri derivanti dalla predetta nomina troveranno copertura finanziaria nel progetto, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione;
Di stabilire che il presente provvedimento venga notificato ai suddetti tecnici comunali;
Di provvedere ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 alla pubblicazione dei dati sul sito del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente" secondo la vigente normativa;
Di disporre l'inserimento nel registro delle determine e la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni.
Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile e/o di attestazione di copertura finanziaria.

Il Responsabile del Procedimento
f.to SCAFFIDI TINDARO PINO

IL DIRIGENTE
AREA URBANISTICA E INFRASTRUTTURE

Vista la superiore proposta e ritenutala meritevole di approvazione;
Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto lo Statuto;

Visto l'O.R.EE.LL.;

DETERMINA

Di approvare la proposta sopra riportata avente a oggetto: **Progetto Esecutivo per l''Intervento di Restauro conservativo e riqualificazione della cappella della Madonna del Tindari sita in Via s. Francesco nel comune di Sant'Angelo di Brolo". Provvedimento di nomina del Responsabile Unico del progetto (R.U.P.), progettista, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, direttore dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, interno all'UTC.-**

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a decorrere dal giorno successivo del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sant'Angelo di Brolo, 22/10/2026

Il Responsabile dell'Area
f.to SCAFFIDI TINDARO PINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.

Visto di regolarità tecnica

sulla determinazione in oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 *bis*, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Sant'Angelo di Brolo lì, 22/10/2026

Il Dirigente
f.to SCAFFIDI TINDARO PINO

Visto di copertura finanziaria

Sulla determinazione in oggetto, il sottoscritto attesta:

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria ai sensi art. 151, comma 5°, del D. Lgs. n.267/2000 e successive integrazioni e modifiche della L.R. n. 23/98, ed ai sensi della Circolare Ministero dell'Interno F.L. n. 25/97 dell'01/10/1997.

Sant'Angelo di Brolo lì, 22/10/2026

Il Dirigente dell'Area Finanziaria
f.to Dott.ssa Amalia Amaina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.